

PROVINCIA DI IMPERIA

DIREZIONE OPERATIVA AMBIENTE TERRITORIO URBANISTICA

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. H2/776 DEL 18/06/2014

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale ex artt. 3 e 4 del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 per le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs 152/06, derivanti da attività di riparazione e manutenzione scafi in stabilimento sito in Radice del Molo lungo area del porto di Oneglia nel Comune di Imperia.

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";

VISTA la normativa di settore e in particolare:

EMISSIONI IN ATMOSFERA

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte V^ al succitato decreto recante "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";
- D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 "Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI

- - il Regolamento Regionale della Liguria n. 4 del 10/07/2009 in materia di acque di I^ pioggia; VISTA:
- la domanda trasmessa dalla ditta "Pistarino Luigi s.a.s. di Pistarino Luca & C.", per il tramite dell'ufficio SUAP del Comune di Imperia acquisita agli atti con prot. PEC n. 58885 del 18/12/2013, volta ad ottenere l'AUA per l'ottenimento della autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. derivanti dalla attività di riparazione e manutenzione scafi di imbarcazioni da diporto
- la documentazione tecnica presentata a corredo dell'istanza di cui sopra.

PREMESSO che:

 in data 13/01/2014 si è tenuta la conferenza dei servizi in sede referente nel corso della quale sono state richieste integrazioni tecniche inerenti le attività svolte dalla ditta istante;

- in data 07/03/2014 con nota PEC n. 11563 la ditta istante ha inviato la documentazione integrativa richiesta in sede di conferenza referente;
- in data 21/03/2014 si è tenuta la conferenza dei servizi in sede deliberante nel corso della quale:
 - o la ditta istante ha consegnato copia della autorizzazione di variazione della concessione demaniale marittime n° 7 del 07/02/2014 rilasciata dal Settore 4° Porti del comune di Imperia relativamente alla installazione di n° 3 vasche amovibili in plastica , angolari in acciaio a delimitazione sedime lavorazione, schermatura in tessuto plastico;
 - si è ritenuta esaustiva la documentazione tecnica presentata in relazione alle problematiche acustiche, acque di I^ pioggia ed emissioni in atmosfera e pertanto idonea al rilascio della autorizzazione ambientale;
 - è emersa la necessità dell'ottenimento della autorizzazione paesaggistica per i manufatti (n° 3 vasche amovibili in plastica e ringhiera di protezione area) che la ditta intenderebbe installare nell'area scoperta adibita a lavorazione;
 - la conferenza è stata sospesa per consentire al committente di produrre la documentazione necessaria a risolvere la problematica relativa alla autorizzazione paesaggistica.
- in data 09/04/2014 la ditta istante, con nota PEC 17307 ha presentato la documentazione tecnica integrativa (relazione tecnica e tavola grafica consistente in: planimetrie, prospetti e sezioni stato attuale, progetto e raffronto), volta a superare la problematica dovuta all'ottenimento della autorizzazione paesaggistica emersa in sede di conferenza deliberante;
- in data 06/05/2014 si è proseguita la conferenza in sede deliberate per esaminare la documentazione tecnica di cui al punto precedente, nel corso della quale :
 - si è preso atto che gli oggetti che necessitavano di tale autorizzazione paesaggistica (nº tre vasche per la raccolta acque reflue), non verranno più collocate nell'area esterna, bensì alloggiate nel locale adiacente; la ringhiera non verrà più installata;
 - o si è data lettura delle nota del Comune di Imperia e della ASL nº 1 Imperiese con le quali si esprime parere favorevole al rilascio della autorizzazione ambientale.

CONSIDERATO CHE:

- le emissioni di areosol derivanti dal lavaggio scafi verranno confinate tramite l'adozione di apposite barriere installate nell'area di lavorazione;
- le emissioni di polveri derivanti dalla carteggiatura scafi verranno abbattute mediante l'utilizzo di aspiratori e filtri con efficienza superiore al 90%;
- le emissioni di COV derivanti dalla applicazione di vari prodotti(stucchi, fondi, resine, solventi,vernici e smalti) durante le attività di riparazione e verniciatura scafi risultano essere in quantità pari a:
 - 250 Kg circa su base annua (220 giorni e 8 ore/giorno);
 - o i valori di emissione oraria dei vari composti COV suddivisi secondo le classi di appartenenza (tabella D parte II dell'allegato I alla parte V del D.Lgs 152/06 e s.m.i) risultano essere inferiori alla soglia di rilevanza indicata nella tabella citata per le varie classi;
- i manufatti in legno verranno applicati mediante chiodi o viti e eventualmente ritoccati con carteggiatrici manuali già descritte nella precedente relazione tecnica;
- le emissioni acustiche, in base alla stima redatta dal tecnico in acustica ambientale dei valori massimi di emissione/immissione determinati, considerando la contemporaneità delle specifiche sorgenti di rumore, attesta la compatibilità dell'insediamento produttivo all'interno della zona del comune di Imperia, classificata come zona IV: "aree ad intensa attività umana";
- la ditta non produce scarichi di reflui e che le eventuali acque reflue comprese le acque di I^
 pioggia verranno riutilizzate nel ciclo produttivo per il lavaggio delle carene delle
 Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente art. 20 Dlgs 82/2005

imbarcazioni recuperando le stesse in nº tre vasche in materiale plastico installate all'interno del locale adibito attualmente ad officina meccanica dalla ditta stessa;

- provvederà allo smaltimento dei fanghi tramite ditte specializzate;
- l'area di lavoro risulta solo delimitata;

PRESO ATTO della ricevuta di versamento di € 600,00 per spese di istruttoria, acquisita agli atti con prot. n. 25158 del 05.06.2014;

RITENUTO di poter rilasciare l'autorizzazione unica ambientale ex art 4 del D.P.R. n° 59 del 13/03/2013 relativamente ai seguenti aspetti ambientali:

 emissioni in atmosfera ex art 269 derivanti da attività di riparazione e manutenzione scafi di imbarcazioni da diporto con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso;

VISTO:

- il D.Lgs n. 152/06 Norme in materia ambientale ed in particolare:
 - o l'art 269;
 - o l'allegato I alla parte quinta Valori di emissione e prescrizioni;
- il Regolamento Regionale della Liguria n. 4 del 10/07/2009 in materia di acque di I^ pioggia;
- la Legge Regionale n. 18 del 21/06/1999 e s.m.i.— "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia";
 - il D.lgs. n° 267 del 18/08/2000, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- lo Statuto Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 64 del 10/06/91 e s.m.i.;
- il regolamento dell'assetto della dirigenza approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 191 del 14//06/2001;

AUTORIZZA

la ditta "**Pistarino Luigi s.a.s. di Pistarino Luca & C**" con sede legale in Radice del Molo Lungo di Oneglia - Imperia (IM), ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 e dell'art. 269 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per anni 15, alle emissioni in atmosfera per le attività di riparazione e manutenzione scafi di imbarcazioni da diporto e annessa verniciatura, con le seguenti prescrizioni:

- 1. tutte le lavorazioni dovranno avvenire nel rispetto delle normative vigenti in materia demaniale marittima e sicurezza portuale;
- le operazioni di carteggiatura dovranno sempre avvenire utilizzando i dispositivi per l'aspirazione e l'abbattimento delle polveri prodotte;
- 3. i filtri utilizzati per l'abbattimento delle polveri di carteggiatura dovranno avere una efficienza filtrante non inferiore al 90%;
- 4. si dovranno adottare sistemi di protezione dagli spruzzi ed aerosol acquosi verso l'esterno del cantiere nel sito dove vengono svolte operazioni di lavaggio della carena;
- le operazioni di verniciatura e l'applicazione di resine effettuate direttamente sugli scafi in lavorazione dovranno avvenire esclusivamente a pennello o a rullo, intendendo che non è autorizzata la verniciatura o applicazione di resine con dispositivi cosiddetti "a spruzzo";
- non potranno essere utilizzati solventi organici clorurati né le sostanze elencate alla Tabella A1
 e tabella D classe I della parte II dell'allegato 1 alla parte IV del D.Lgs 152/06;
- 7. dovranno essere comunicati, entro il 30 aprile di ciascun anno alla Provincia di Imperia: Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente art. 20 Dlgs 82/2005

- il quantitativo e la tipologia di ciascun prodotto utilizzati per le operazioni di verniciatura e riparazione scafi con vetroresina o resina epossidica comprendente anche i solventi utilizzati per la pulizia attrezzi;
- il numero dei filtri polveri sostituiti sugli apparati di aspirazione delle carteggiatrici utilizzate allegando la scheda tecnica che identifichi la caratteristiche degli stessi;
- 8. le eventuali modifiche che la ditta intende effettuare sull'impianto autorizzato dovranno seguire quanto dettato dal comma 8 dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- 9. il mancato rispetto di quanto prescritto comporterà l'applicazione dell'art. 278 oltre alle sanzioni previste dal successivo art. 279 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. 59/2013 la presente autorizzazione ha validità dalla data di emissione. La domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza;
- 11. ai sensi dell'art 5 comma 5 del DPR 59/2013 la Provincia si riserva di poter richiedere ulteriori adempimenti e/o prescrizioni e di poter aggiornare o modificare, prima della sua scadenza in ogni momento, i contenuti del presente provvedimento a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme tecniche, dell'evoluzione tecnologica del settore, dell'adozione di modifiche ai piani e programmi regionali, delle risultanze delle analisi periodiche prescritte, delle risultanze di attività di ispezione, di segnalazioni di emissioni inquinanti e/o potenzialmente disturbanti e a seguito di ulteriori motivazioni legate alla tutela dell'ambiente e della salute;
- 12. ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della Ditta deve essere comunicata alla Provincia di Imperia ed al Comune territorialmente competente. L'eventuale subentro nella gestione dello stabilimento da parte di terzi dovrà essere preventivamente autorizzato;
- 13. la cessazione dell'attività da parte della Ditta, senza subentro di terzi, deve essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Imperia ed al Comune di competenza e comporta la decadenza della presente autorizzazione;
- 14. qualora non espressamente previste si intendono richiamate nel presente provvedimento tutte le disposizioni normative e regolamentari in materia.

Il presente atto viene inviato al SUAP del Comune di Imperia che provvederà al rilascio del titolo alla Ditta "Pistarino Luigi s.a.s. di Pistarino Luca & C" in conformità con quanto stabilito dall'art. 2 del DPR n. 59/2013, dandone comunicazione a:

- Provincia di Imperia;
- A.S.L. n. 1 Imperiese, Dipartimento di Prevenzione;
- A.R.P.A.L. Dipartimento Provinciale di Imperia.

AVVERSO

il presente provvedimento è ammesso ricorso in via giurisdizionale entro giorni 60 al TAR competente per territorio o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento del presente provvedimento.

Il Dirigente del Settore Ing Enrico Lauretti